



IN COLLABORAZIONE CON ANVOLT PARMA

Prevenzione al Consorzio Casalasco

■ Per il secondo anno il Consorzio Casalasco del Pomodoro, in collaborazione con Anvolt di Parma, ha avviato un programma di screening preventivo per la diagnosi precoce del tumore del collo e della tiroide. L'azienda accoglierà nei tre stabilimenti del gruppo (Rivarolo del Re - Cremona, Gariga di Podenzano - Piacenza, Fontanellato - Parma), i medici e le loro strumentazioni per le visite gratuite ai 1400 dipendenti del gruppo.



POSTE ITALIANE

Più servizi con Amazon

■ Poste Italiane lancia una serie di nuovi servizi di consegna veloci e flessibili nell'ambito della partnership con Amazon. Il gruppo ha infatti attivato un nuovo servizio di consegna in giornata nelle principali città italiane attraverso la rete dei portalettere. È stato inoltre ampliato il numero dei centri con il servizio di recapito al sabato e quello delle località con servizi di consegna entro 24 ore, includendo Sicilia e Sardegna

Formazione Cisita, 2018 in crescita Realizzati oltre duemila corsi

Più di 11mila persone presenti alle lezioni
Fatturato a quota 3,9 milioni. Rizzoli:
«Il risultato è frutto di un percorso duraturo e consolidato al fianco delle imprese»

■ Cisita Parma, ente di formazione di Upi e Gia, conferma la propria crescita in termini di fatturato e di servizi. A dirlo sono i risultati del bilancio 2018, approvato dal Cda guidato da Irene Rizzoli, da due anni presidente dell'ente: «Come ormai avviene da diversi anni a questa parte - premette Rizzoli - anche il 2018 conferma Cisita tra le più rilevanti realtà del territorio operanti nel campo della formazione, con più di 11mila persone che hanno frequentato i nostri corsi durante lo scorso anno. Un dato testimoniato anche dall'aumento del fatturato, che si attesta a poco meno di 3 milioni e 900mila euro, e avvalorato dalla varietà di servizi che

mettiamo a disposizione del tessuto aziendale e imprenditoriale di Parma e provincia. Un risultato che è frutto di un percorso duraturo e consolidato che vede il nostro ente da più di trent'anni al fianco delle imprese del territorio, contribuendo allo sviluppo e alla crescita delle risorse umane, della cultura imprenditoriale e dell'innovazione aziendale. Oggi siamo una realtà formata da più di trenta professionisti impegnati a ideare, sviluppare e gestire la formazione in linea con le esigenze delle aziende da un lato e del mercato del lavoro dall'altro, coltivando inoltre altre linee di servizi quali, per esempio, i progetti internazionali sviluppati su canali



CISITA Elisabetta Zini (a sinistra) e Irene Rizzoli.

europei come Erasmus+». «Più di mille aziende clienti, oltre 37mila ore di formazione erogate e più di 2mila corsi realizzati: ancora una volta - sottolinea il direttore Elisabetta Zini - i risultati ottenuti confermano il valore aggiunto rap-

presentato dall'impegno che il nostro staff mette quotidianamente nel proprio lavoro, coltivando punti di forza quali l'assistenza e la consulenza personalizzata, lo sviluppo di contenuti innovativi e l'affidabilità nella gestione dei finan-

ziamenti per la formazione, sia che si tratti di fondi interprofessionali quali Fondimpresa e Fondirigenti - con partenariati anche di carattere regionale e nazionale - sia che si tratti di altri canali nazionali, regionali e comunitari. A tutto questo si aggiungono le iniziative destinate ai giovani neo diplomati o neo laureati e alle persone in cerca di lavoro, per i quali sviluppiamo percorsi formativi finanziati come gli Its, Ifts, mettendo a frutto la nostra storica vicinanza alle aziende che ci permette di formare profili realmente ricercati dal mondo del lavoro». «A completare la nostra offerta - conclude Zini - ci sono i servizi di consulenza relativa al contratto di apprendistato e ai percorsi di tirocinio. Tanti tasselli di un mosaico di servizi messi a disposizione delle differenti esigenze espresse dal mondo produttivo e imprenditoriale del territorio».

r.eco.

Immobiliare Nel 2018 più compravendite A Parma sono 5.460

■ Ancora positivo il mercato immobiliare in Emilia-Romagna, con quasi 52mila scambi e una crescita dell'11,3% rispetto all'anno precedente. Questi i principali dati contenuti nelle statistiche regionali, la pubblicazione dell'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate che analizza l'andamento del mercato immobiliare delle abitazioni nelle regioni, con approfondimenti per ogni provincia.

Le province di Bologna e Modena - sottolinea lo studio - sono quelle in cui sono state registrate più transazioni. Sul fronte quotazioni, nelle città capoluogo, si registra un calo dello 0,63%, sul 2017, con un valore medio pari a 1.911 euro/m². A livello provinciale, nel 2018 sono stati registrati 13.596 scambi a Bologna e 8.136 a Modena. Le due province insieme rappresentano il 42% dell'intero volume regionale. Seguono quelle di Reggio Emilia (5.650 scambi), Parma (5.460), Ravenna (4.496), Ferrara (4.154), Forlì-Cesena (3.968), Piacenza (3.275) e Rimini (3.189). Rispetto al 2017 maggiori crescite nelle province di Reggio Emilia (+16,6%), Modena (+16,3%) e Forlì-Cesena (+16%).

A differenza dei volumi di compravendita, le quotazioni presentano variazioni in diminuzione rispetto all'annualità precedente. Il valore medio è pari a 1.911 euro/m², in diminuzione dello 0,63% rispetto al 2017. Il calo è più marcato per le città di Modena (-2,42%), Rimini (-1,68%) e Parma (-1,01%). La superficie media per unità abitativa compravenduta dei capoluoghi emiliano-romagnoli è pari a 99,1 m², in lieve aumento rispetto al 2017, mentre, su base provinciale, il dato regionale è in modesta decrescita, pari a 107,3 m².

r.eco.

Export La Pennsylvania chiama le imprese dell'Emilia Romagna

Focus all'Upi per gettare le basi di un'intesa
Molte opportunità per le imprese di Parma

■ Gettare le basi per la sottoscrizione di un accordo di collaborazione istituzionale tra Emilia Romagna e Pennsylvania. Ma soprattutto illustrare alle imprese parmiane le opportunità della 19ª economia mondiale; una realtà che riveste una posizione chiave per l'accesso a tutto il mercato statunitense e canadese. Erano questi gli obiettivi dell'incontro che si è svolto a Palazzo Soragna, organizzato dall'Upi in collaborazione con

la Regione. I lavori sono stati aperti da Marco Occhi, vicepresidente dell'Upi, che ha illustrato le peculiarità del nostro territorio a livello economico, culturale e sociale. «A Parma e provincia - ha esordito - sono presenti circa 90 imprese ogni mille abitanti, per un totale di oltre 40mila aziende. L'estensione e il dinamismo del sistema imprenditoriale hanno contribuito in modo determinante alla crescita della ricchezza



PALAZZO SORAGNA I relatori intervenuti all'incontro.

del territorio». Palma Costi, assessore regionale alle Attività produttive, ha spiegato che «i rappresentanti del governo della Pennsylvania sono presenti nella nostra re-

gione assieme ad altri cinque governi perché il 14 giugno è prevista la firma dell'accordo di Bologna per lo sviluppo globale e sostenibile». L'intervento di Ruben Sacerdoti, re-

sponsabile del servizio Attrattività e internazionalizzazione della Regione, ha anticipato la relazione di Neil Weaver, rappresentante del Ministero dello sviluppo economico della Pennsylvania, che ha parlato di opportunità.

«In primis abbiamo una ubicazione molto strategica nel nord est degli Usa - ha detto - le spese per attività di business sono inferiori rispetto ad altre realtà e c'è grande disponibilità e qualità di manodopera a costi competitivi». Nel pomeriggio la delegazione ha visitato le aziende Opem e Cft.

L.M.

Fornovo Gas Nuova sede a Mosca dopo l'accordo siglato con Kamaz

L'azienda di Traversetolo cresce in doppia
cifra. Quota export 84% (48% extra Ue)

■ Fornovo Gas archivia il 2018 registrando un valore della produzione di 25,3 milioni di euro (+22,8% rispetto al 2017) e l'occupazione in crescita dell'11,3%. Gli investimenti hanno rappresentato il 3,5% dei ricavi e il margine operativo lordo (Ebitda) si è attestato a 1,6 milioni.

Nella sede di Traversetolo sono stati costruiti compressori per metano e biogas venduti soprattutto all'estero. Il fatturato è stato realizzato per il 16% in Italia, il 36% in Europa e il 48% in paesi extra Ue. Tra qualche settimana sarà inoltre inaugurato il primo ufficio estero della Fornovo Gas,



MOSCA Stretta di mano di fronte a Putin e Conte.

che aprirà una propria sede a Mosca per essere più vicino alle esigenze dei propri clienti. La sede moscovita è anche funzionale all'accordo, sottoscritto a Mosca alla presenza del presidente Vladimir Putin e del premier italiano Giuseppe Conte, da Fornovo Gas e da Kamaz, funzionale alla licenza per produrre compressori da montare su camion speciali, commissionati da Gazprom.

r.eco.



REGIONE MISSIONE IN CANADA PER L'AGROALIMENTARE

■ Agroalimentare, ricerca e innovazione, lotta ai cambiamenti climatici: si rafforza la collaborazione tra Emilia-Romagna e Canada. La delegazione guidata dall'assessore regionale all'Agricoltura, Simona Caselli nei giorni scorsi ha portato nelle principali città canadesi imprenditori emiliano-romagnoli, consorzi di tutela, rappresentanti delle associazioni degli agricoltori, delle cooperative e delle Università di Bologna e Parma.